



Educatore della prima infanzia

Materie attivate nell'anno accademico 2008/2009

Antropologia filosofica

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	01350
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Antropologia filosofica:</i> Giuseppe Gioia (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/03
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Antropologia filosofica:
Ricevimento:	Giuseppe Gioia: Martedì, ore 9-10 Viale delle Scienze, Edificio 15 Piano VII - Stanza 704 - email: giuseppe.gioia@unipa.it - telefono: 091.23863315

Obiettivi formativi

Antropologia filosofica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Colloquio di lingua albanese

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Colloquio di lingua albanese:</i> Thoma Rrushi (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Colloquio di lingua albanese:
Ricevimento:	Thoma Rrushi: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Colloquio di lingua albanese

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Colloquio di lingua araba

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Colloquio di lingua araba:</i> Patrizia Spallino (Ricercatore)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Colloquio di lingua araba:
Ricevimento:	Patrizia Spallino: Il ricevimento è fissato dalle ore 11.15 alle ore 12.15 del mercoledì presso l'edificio 15 di Viale delle Scienze, sesto piano, studio 606. - email: patrizia.spallino@unipa.it - telefono: 3394831942

Obiettivi formativi

Colloquio di lingua araba

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Colloquio di lingua francese

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Colloquio di lingua francese:</i> Ivan Arlotta (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Colloquio di lingua francese:
Ricevimento:	Ivan Arlotta: Su appuntamento scrivendo una e-mail ivan.arlotta@inwind.it - email: ivan.arlotta@unipa.it - telefono: 091-23863326

Obiettivi formativi

Colloquio di lingua francese

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Colloquio di lingua inglese

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Colloquio di lingua inglese:</i> Loredana Sferrazza (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Colloquio di lingua inglese:
Ricevimento:	Loredana Sferrazza: La docente effettua il ricevimento studenti dietro appuntamento. Si prega di contattarla via email. - email: lsferrazza@katamail.com - telefono: 091.23863313

Obiettivi formativi

Colloquio di lingua inglese

CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA - A.A. 2008-2009

PROF.SSA LOREDANA SFERRAZZA

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE (60 H - 9 CFU)

Il corso di Lingua Inglese mira a sviluppare presso gli studenti una competenza linguistico-comunicativa sia di carattere generale (General English) sia specialistica (English for Specific Purposes) necessaria ad operare nel settore psicologico, igienico-sanitario e socio-pedagogico.

Attraverso il potenziamento dei pre-requisiti ed il progressivo ampliamento e consolidamento delle conoscenze e competenze linguistiche di carattere generale, gli studenti saranno guidati a sviluppare la capacità di comunicare efficacemente in Lingua Inglese e saranno gradualmente introdotti a testi e contesti specialistici di carattere socio-psico-pedagogico. Il corso si articola su più livelli:

FOCUS ON GENERAL ENGLISH

Elementi di fonetica e fonologia

Studio delle strutture morfo-sintattiche

Studio del lessico

Funzioni linguistiche

Coerenza e coesione del testo e struttura dei diversi tipi testuali

FOCUS ON ENGLISH FOR PSYCHOLOGY AND EDUCATION

Sviluppo delle quattro abilità comunicative (Reading, Writing, Speaking and Listening) applicate a testi e contesti specialistici

Approfondimento del linguaggio settoriale mediante la lettura e l'analisi di documenti specialistici (ESP texts and contexts)

La riflessione sulla lingua, condotta tramite un approccio integrato di natura interculturale ed interlinguistica, oltre a consolidare conoscenze ed abilità linguistiche di carattere generale mira a sviluppare presso gli studenti la capacità di comprendere, analizzare, sintetizzare e relazionare in lingua straniera su tematiche e problematiche di natura socio-psico-pedagogica e ad acquisire consapevolezza delle peculiarità lessicali e morfosintattiche delle lingue specialistiche.

L'approccio metodologico utilizzato sarà quello comunicativo. Si privilegeranno lezioni di tipo interattivo con attività individuali e di gruppo. Periodiche esercitazioni saranno occasione di utilizzo e verifica delle strutture linguistiche e dei contenuti trattati nel corso delle lezioni.

PROVA D'ESAME

L'esame di Lingua Inglese consisterà in una prova scritta propedeutica e in una prova orale. La prova scritta comprenderà dei test grammaticali e una reading comprehension di contenuto specialistico. La prova orale sarà svolta in lingua e mirerà a verificare la capacità di comprensione, produzione ed interazione orale su argomenti generali e sui contenuti specialistici proposti nel corso delle lezioni.

TESTO DI SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DEL CORSO

Facchinetti R., 1998, English in The Humanities: Psychology and Education, Cedam, Padova.

Unit 2: The stages of cognitive development according to Piaget; Unit 4: From philosophy to psychology; Unit 9: The development of affects; Unit 14: The pedagogy of Froebel; Unit 15: A teacher training course: introductory lesson.

ARTICOLI SPECIALISTICI

Boghossian P., 2006, "Behaviorism, Constructivism, and Socratic Pedagogy", Educational Philosophy and Theory, Vol. 38, No. 6, pp. 713-722.

Landreth G. e S. Bratton, 2000, "Play Therapy", Eric Digest, Maggio 2000 (reperibile presso il centro stampa o all'indirizzo: <http://www.ericdigests.org/2000-1/play.html>).

TESTI DI RIFERIMENTO PER L'APPROFONDIMENTO LINGUISTICO

Murphy R., 2006, Essential Grammar in Use , Third Edition, Cambridge University Press, Cambridge.

Murphy R., 2004, English Grammar in Use, Third Edition, Cambridge University, Press, Cambridge.

DIZIONARI

Ragazzini G., 2008, Il Ragazzini 2008, Zanichelli Editore, Bologna.

Cambridge Learner' s Dictionary + CD-Rom, Third Edition, Cambridge University Press, Cambridge.

Per eventuali chiarimenti si invitano gli studenti a rivolgersi al docente responsabile del Corso negli orari di ricevimento.

Il Responsabile dell'Insegnamento

Prof.ssa L. Sferrazza

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Colloquio di lingua spagnola

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Colloquio di lingua spagnola:</i> Daria Monteleone (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Colloquio di lingua spagnola:
Ricevimento:	Daria Monteleone: - email: dmonteleone@unipa.it - telefono:

Obiettivi formativi

Colloquio di lingua spagnola

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Colloquio di lingua tedesca

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Colloquio di lingua tedesca:</i> Rita Calabrese (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Colloquio di lingua tedesca:
Ricevimento:	Rita Calabrese: Martedì e Venerdì ore 10,00 -11,00, stanza 709 a partire dal 13 marzo 2012 - email: rita.calab@unipa.it - telefono: 091 2386331

Obiettivi formativi

Colloquio di lingua tedesca

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Didattica generale

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02351
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica generale:</i> Giuseppa Cappuccio (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Metodi di valutazione:	Didattica generale: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Giuseppa Cappuccio: Il venerdì alle 12.00 - Viale delle Scienze - edificio 15 - email: giuseppa.cappuccio@unipa.it - telefono: 09123897706

Obiettivi formativi

Didattica generale

Il corso intende offrire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della scienza didattica;
Fare riflettere sulle abilità di base nei bambini da 0-3 anni; Indicare percorsi educativi e didattici per la prima infanzia

Durante le lezioni, i seminari e le esercitazioni saranno affrontati i seguenti temi:

I presupposti antropologici del rapporto didattico

Il posto della didattica nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione

L'oggetto specifico e il metodo della didattica come scienza

I principali modelli didattici contemporanei

La personalizzazione educativa

Il nido e l'educatore nella educazione personalizzata

Le situazioni di apprendimento

Il fine e gli obiettivi dell'educazione

La progettazione delle attività educative

La valutazione educativa

La regola educativa

Le regole dello stare insieme

Aiutare a crescere con limiti e regole

I valori educativi dei no

La comunicazione narrativa

Stili di lettura degli educatori

I libri per i piccoli

Il linguaggio dei libri

Modi di leggere ai bambini

Organizzare gli spazi del nido

I codici dello spazio

Allestire uno spazio

Spazi condivisi

Modalità di esame

Prova di verifica scritta finale con quesiti a risposta aperta; progettazione didattica (da consegnare almeno una settimana prima dell'appello d'esame); colloquio orale

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Garcia Hoz, V., L'educazione personalizzata, La Scuola, Brescia 2005.

Cappuccio, G., Progettare percorsi educativo-didattici al nido, Edizioni Junior, Azzano San Paolo, 2008.

Valentino Merletti, R. - Tognolini, B., Leggimi forte, Edizioni Salani, Milano, 2006.

Disegno

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02600
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Disegno:</i> Angelo Pantina (Ricercatore)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Disegno:
Ricevimento:	Angelo Pantina: giovedì dalle 10.30 alle 13.00; al secondo piano del Dipartimento di Design, Via Maqueda, 175, Palermo - email: angelo.pantina@unipa.it - telefono: 091/6161428

Obiettivi formativi

Disegno

Facoltà di Scienze della Formazione
C.d.L. EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA
Programma del corso di
DISEGNO (6 CFU)
A.A. 2008/09

Docente: Dott. Arch. Angelo Pantina

La finalità del corso è quella di affrontare gli aspetti relativi alla percezione e alla riconoscibilità delle forme e della geometria, quest'ultima intesa come mezzo per la definizione degli aspetti formali degli oggetti sia come strumento per la loro rappresentazione codificata.

Stabilito che l'educazione alla visione costituisce la formazione di base, valida per qualsiasi specializzazione professionale (non solo in campo artistico), l'educazione visiva è in grado di trasformarsi, nel rispetto della personalità di ciascuno, in una vera e propria metodologia della visione nella conoscenza del rapporto "esistenza e struttura", per pervenire ad un sapere più ampio e onnicomprensivo.

Un'importanza particolare avrà il disegno come rappresentazione della realtà durante l'età evolutiva.

Nelle esercitazioni grafiche si passerà dalla soluzione di semplici problemi di costruzione geometriche all'uso del colore.

Didattica e progettualità, lezioni teoriche e ricerca attiva degli studenti nel laboratorio e nella progettazione proseguiranno di pari passo.

Modalità d'esame

L'esame assumerà il carattere di verifica scrupinale. Il giudizio sarà basato in una discussione sui

testi adottati, sulla risoluzione di un esercizio di grafica e sulla valutazione degli elaborati di laboratorio.

Testi adottati

F. Pavanelli, M. Miliani, I. Marchesini, Lezioni di disegno, (soltanto il primo volume), Hoepli, Milano 1999.

A Oliverio Ferraris, Il significato del disegno infantile, Bollati Boringhieri, Torino (r.) 2001.

Testi aggiuntivi a quelli adottati per coloro che non frequentano il laboratorio.

B. Munari, Il laboratorio per bambini a Brera, Zanichelli.

B. Munari, I laboratori tattili, Zanichelli.

Le copie di questi due testi si trovano depositate presso il centro stampa, Agorà situato in Viale delle Scienze (di fronte alla Facoltà di Economia e Commercio).

Testi consigliati per tutti coloro che vogliono approfondire le problematiche inerenti il disegno grafico e quello infantile:

L. S. Vygotskij, Immaginazione e creatività nell'età infantile, Edit. Riuniti, Roma 1972.

T. Porter, S. Goodman, Manuale di tecniche grafiche, 2 voll. Clup.

P. Klee, Teoria della forma e della figurazione, Feltrinelli.

W. Kandinsky, Punto linea superficie, Adelphi.

A. Marcolli, Teoria del campo, 2 voll. Sansoni.

B. Munari, Codice ovvio, Einaudi.

B. Munari, Adulti e bambini in zone inesplorate, Corraini.

Inoltre risulta molto pertinente la collana diretta da Bruno Munari, Giocare con l'arte,

Quaderni per l'educazione alla comunicazione visiva:

B. Munari, Il laboratorio per bambini a Brera, Zanichelli.

B. Munari, Il laboratorio per bambini al Museo di Faenza, Zanichelli.

B. Munari, I laboratori tattili, Zanichelli.

F. Viale, I laboratori di Flora viale a New York, Zanichelli.

L. Urani, Il laboratorio di Lidia Urani a Rio de Janeiro, Zanichelli.

AA.VV. Le tecniche artistiche, (a cura di C. Maltese), Mursia.

Palermo 13/10/2008

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Filosofia dell'educazione

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03204
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia dell'educazione:</i> Maria Rosa Manca (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Filosofia dell'educazione:
Ricevimento:	Maria Rosa Manca: Giovedì ore 10,00 - 12,00 - email: mariarosa.manca@unipa.it - telefono: 091238955422

Obiettivi formativi

Filosofia dell'educazione

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Geografia + Statistica sociale

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06704
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Geografia + Statistica sociale:</i> Silvana Rao (Professore a contratto) <i>Geografia + Statistica sociale:</i> Antonino Mario Oliveri (Professore associato)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali accompagnate da illustrazione e commento di materiale cartografico e grafico.
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Geografia + Statistica sociale: esame orale Geografia + Statistica sociale:
Ricevimento:	Silvana Rao: giovedì ore 11.00-13.00 Viale delle Scienze - email: silvarao@unipa.it - telefono: 091-6561036 Antonino Mario Oliveri: Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e finanziarie (SEAF), Viale delle Scienze, Edificio 13, Il piano, Venerdì 12-14. - email: statisticasociale@unipa.it - telefono: 091.23895 284

Obiettivi formativi

Geografia + Statistica sociale

Il corso propone una lettura problematica del rapporto uomo-ambiente e delle complesse relazioni tra fenomeni naturali e fenomeni umani.

Il concetto di sviluppo sostenibile e di cambiamento globale; la complessità sistemica del pianeta e della sua vita, gli aspetti della globalizzazione; tematica relative alle emergenze ambientali; fondamenti di cartografia; il sistema climatico, il bioma, il paesaggio; lineamenti di geografia della popolazione; le strutture insediative e la città; la regione geografica e la regionalizzazione dello spazio; le attività produttive; gli organismi internazionali e le politiche ambientali.

Sono previste eventuali prove in itinere.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

E.MANZ, Le ali della farfalla. Fondamenti di geografia umana sostenibile, Napoli, Loffredo, 2002.

Obiettivi formativi
Geografia + Statistica sociale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Igiene

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Igiene:</i> Giuseppe Tringali (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Igiene: esame orale
Ricevimento:	Giuseppe Tringali: Mercoledì h 10,00 - 13,00 - email: tringali@unipa.it - telefono: 091 655 36 06

Obiettivi formativi

Igiene

Programma

- o Definizioni e compiti dell'Igiene
 - o Salute malattia e cura
 - o Sanità e migrazione, accesso alle strutture sanitarie
 - o Salute e ambiente
 - o Integrazione ambientale, etica ambientale, ecopedagogia
 - o Le epidemie, trasmissione delle malattie, malattie trasmesse da vettori
 - o Storia naturale della malattia, l'Immunologia e la profilassi immunitaria, prevenzione primaria, secondaria e terziaria
 - o Alimentazione e salute
 - o Batteri probiotici, prebiotici e simbiotici
 - o Malattie cronico-degenerative, i fattori di rischio, epidemiologia e prevenzione
 - o Gli strumenti dell'epidemiologia, le misure di frequenza della malattia, gli studi epidemiologici
 - o Stili di vita e comportamenti adolescenziali a rischio
 - o La gravidanza: dal concepimento all'età neonatale, fattori di rischio, mortalità infantile, Infezione da HIV, epatite e gravidanza
 - o Patologie sociali emergenti
 - o Invecchiamento della popolazione: gli anziani
 - o Educazione terapeutica
 - o Dal modello bio-medico al modello bio-psicosociale
 - o Comunicazione-relazione medico-paziente
- Testi di riferimento
- o E. Sidoti, Prevenzione e Promozione della Salute nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, Carbone Editore, Palermo 2005
 - o E. Sidoti, Pedagogia Sanitaria, Carbone Editore, Palermo 2005



Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04019
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica:</i> Domenico Resta (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	IUS/09
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica:
Ricevimento:	Domenico Resta: al termine di ciascuna lezione; dopo la fine del corso il mercoledì ore 9,00-11,00 a Palermo Ed.15 Dip.ARCO piano VI stanza 607; - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di informatica

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04203
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di informatica:</i> Marcello Troisi (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	ING-INF/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di informatica: attività di laboratorio
Ricevimento:	Marcello Troisi: Il Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 11:00 in Viale delle Scienze Ed. 15 presso Laboratorio Polifunzionale 1° piano. - email: troisi.m@virgilio.it - telefono:

Obiettivi formativi

Laboratorio di informatica

1. Introduzione
 - 1.1. Storia dei Computer: la pianola meccanica e la scheda perforata.
 - 1.2. Hardware e software.
 - 1.3. Analogico e digitale.
 - 1.4. I sistemi Operativi: OS / DOS, Windows, MAC-OS, Unix, Linux.
 - 1.5. Le unità di misura informatiche.
 - 1.6. La crittografia, la macchina "Enigma" ed il concetto di Formattazione.
 - 1.7. Memoria volatile e memoria di massa.
2. Modulo Windows
 - 2.1. Introduzione sulle caratteristiche fondamentali del PC e sue periferiche.
 - 2.2. Lavorare con mouse e tastiera lo schermo di Windows: le icone del desktop e le finestre.
 - 2.3. Lo schermo di Windows: le icone del Pannello di Controllo e della barra Start.
 - 2.4. File e cartelle: creazione apertura e modifica.
 - 2.5. Lavorare in rete: Risorse condivise. Esercitazioni su file e cartelle.
 - 2.6. Le funzioni fondamentali: taglia copia ed incolla.
 - 2.7. Reti LAN e WAN.
 - 2.8. Copiare i files condivisi in rete.
 - 2.9. Privilegi e restrizioni.
 - 2.10. Operare con le unità: floppy disk, cd-rom, hard disk, DVD, Pen-drive.
 - 2.11. Capacità dei supporti ottici a confronto: CD e DVD.
3. Modulo Word 2000/XP

- 3.1. Presentazione del programma e descrizione delle icone principali.
- 3.2. La formattazione: caratteri, parole frasi e paragrafi
- 3.3. Margini rientri e tabulazioni
- 3.4. Elenchi puntati, numerati e struttura
- 3.5. Utilizzare immagini, clip art, Word-art e grafici
- 3.6. Il concetto di sezione, intestazioni e piè di pagina.
4. Modulo Excel 2000/XP
- 4.1. Presentazione del programma e descrizione delle icone principali.
- 4.2. Celle e loro formattazione
- 4.3. Utilizzare le formule. Realizzare tabelle e grafici
5. Modulo Internet e Posta elettronica
- 5.1. Navigazione su Internet: concetti base (browser, provider, modem, router)
- 5.2. Le tecnologie di connessione e la velocità di connessione
- 5.3. Il protocollo TCP/IP, indirizzi IP, nodi ed istradamento (DNS)
- 5.4. La ricerca su Internet: i motori di ricerca
- 5.5. La Posta elettronica: inviare e ricevere e-mail
- 5.6. I protocolli SMTP, POP3, IMAP.
- 5.7. Il WBEM (Web Based Electronic Mail)
- 5.8. Virus, Cookies, AD-Counters, popup e pubblicità.
- 5.9. Evitare lo SPAMMING.
- 5.10. Tecniche di protezione dagli attacchi esterni.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Patente Europea del Computer (ECDL)

Materiale didattico validato da AICA Syllabus 4.0 - Nel CD-Rom SimulAtlas: l'unico software garantito da AICA in grado di ricreare l'esperienza con Atlas

autore: A. De Luca - C. Esposito - E. Russo - M. Scapicchio

anno di edizione: 2007

Ed. Simone

Letteratura italiana

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04438
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letteratura italiana:</i> Maria Di Venuta (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/11
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Letteratura italiana:
Ricevimento:	Maria Di Venuta: martedì ore 9.00 - viale delle Scienze - edificio 15 - p. IV - stanza 401 - email: maria.divenuta@unipa.it - telefono: 091 23896309

Obiettivi formativi

Letteratura italiana

Modulo A - Questioni generali della letteratura (la comunicazione letteraria, i temi e i modi letterari, il testo letterario, l'analisi testuale, la fruizione del testo).

Testo consigliato:

P. Vecchi Galli, "Sussidiario di letteratura italiana", Bologna, Archetipolibri, 2007, pp. 1-92.

Modulo B - Amore e tradimento nella poesia e nella narrativa italiana.

Testi consigliati:

Antologia di testi (fotocopie da ritirare presso il Centro stampa Agorà - viale delle scienze).

G. Verga, "Il marito di Elena", Milano, Mondadori, 1989.

L. Pirandello, "L'esclusa", Milano, BUR, 2007.

Sul sito <http://www.liberliber.it/biblioteca/index.htm> sono consultabili molti testi letterari.

Modalità degli esami:

Esame finale orale

Sede e orario delle lezioni:

mercoledì 12.00-14.00, viale delle Scienze, Edificio 19, aula 10

venerdì 13.00-16.00, viale delle Scienze, Edificio 15, p. VIII

Sede del ricevimento: viale delle Scienze - edificio 15, p. IV, stanza 415

martedì 9.00

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo

Letteratura per l'infanzia

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04470
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letteratura per l'infanzia:</i> Lorenzo Kirchner (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Letteratura per l'infanzia: esame scritto
Ricevimento:	Lorenzo Kirchner: Lunedì, ore 09.30-12.00 (non oltre), v.le delle scienze, edificio 15, IV piano - email: lorkirchner@libero.it - telefono: 091/23895424

Obiettivi formativi

Letteratura per l'infanzia

CdL in Educatore della prima infanzia

Il anno di corso, A.A. 2008/2009 (6 CFU)

Letteratura per l'infanzia

Prof. Lorenzo Kirchner

Argomento

La nascita della letteratura per l'infanzia in Italia e il ruolo contrastato della fiaba nel discorso educativo, con particolare riguardo al periodo 1830-1915:

L'obiettivo del corso è di circoscrivere le linee di sviluppo della letteratura destinata all'infanzia in Italia, a partire dai suoi esordi. Questo sviluppo è legato a dinamiche economiche, politiche, culturali, nonché religiose che rispecchiano le differenti visioni che hanno caratterizzato sia il ruolo pedagogico-sociale attribuito e imposto al bambino, sia i rispettivi modelli educativi e pedagogici volti a formare suddetto bambino, e che rendono specifico il contesto italiano rispetto a quello di molti altri paesi europei. Particolare riguardo merita in questo contesto il genere fiabico, in quanto, di recente, è il più adottato nell'ambito dell'educazione della prima infanzia. Sarà, pertanto, discusso il termine stesso di "fiaba" tra i suoi connotati tecnici e quelli letterari, nonché i suoi sviluppi in ambito pedagogico.

Gli argomenti che saranno discussi con particolare attenzione, costituendo la parte fondante del corso sono:

- il significato di "infanzia" e di "letteratura per l'infanzia", nonché il loro fondamento epistemologico di fronte alle incombenti esigenze della società protocapitalistica
- il mutamento delle condizioni socio-economiche in Italia nel corso dell'Ottocento
- il rapporto tra narratività e strutture produttive

- gli autori: i precursori, i rappresentanti maggiori, autori stranieri
- l'editoria e le forme di diffusione: fogli volanti, libri e illustrazioni, almanacchi, giornalini
- linee di orientamento dei testi scolastici di fronte alle tendenze della produzione per il libero mercato
- la scoperta della fiaba in ambito pedagogico e la sua elaborazione da parte del mondo scientifico: esperienze contrastanti in campo europeo
- la fiaba come genere popolare
- la sua apparizione nel mondo delle lettere: da Straparola a Basile, Perrault, i Grimm e oltre
- un genere testuale popolare che si trasforma in strumento educativo e cambia le regole del gioco: testi del mondo adulto che trasmigrano al mondo infantile gestito dagli adulti.

Bibliografia

La bibliografia presente è di puro carattere indicativo!

(Ciò significa che, non si portano libri agli esami! Non esiste alcun obbligo per quanto concerne l'acquisto di testi, e quanto meno quelli del docente. L'unico compito è quello di preparare il programma.)

Si consiglia per quanto attiene

la storia della letteratura per l'infanzia in Italia, di documentarsi con l'aiuto di:

P. Boero / C. De Luca, La letteratura per l'infanzia, Laterza, Roma-Bari 1995 ss.

F. Bacchetti, I bambini e la famiglia nell'Ottocento, Le Lettere, Firenze 1997.

A. Faeti, Letteratura per l'infanzia, La Nuova Italia, Scandicci 1977.

fonti e riflessioni sul tema della letteratura per l'infanzia, di documentarsi con l'aiuto di:

C. Collodi, Pinocchio, qualsiasi edizione risalente al testo del 1883.

E. De Amicis, Cuore, qualsiasi edizione.

I. Baccini, Memorie di un pulcino, Greco&Greco, Milano 2000.

L. Bertelli (Vamba), Il giornalino di Gian Burrasca, qualsiasi edizione.

E. Becchi, Il mondo dell'infanzia, Laterza, Roma-Bari 1998.

la teoria sulla fiaba, di documentarsi con l'aiuto di:

S. Thompson, La fiaba nella tradizione popolare, il Saggiatore, Milano 1994 (Analisi estesa a livello mondiale secondo il modello creato dalla "scuola finnica").

S. Calabrese, Fiaba, La Nuova Italia, Scandicci 1997.

C. Marazzini, Le Fiabe, Carocci, Roma 2004.

L. Kirchner, L'alterità nel mondo fiabesco e le sue implicazioni pedagogiche, Ed. Fondazione Nazionale «Vito Fazio-Allmayer», Palermo 2000.

M. Lüthi, La fiaba popolare europea, Mursia, Milano 1979 (fuori commercio, da consultare in biblioteca).

F. Cambi (a cura di), Itinerari nella fiaba, Ed. ETS, Pisa 1999 (fuori commercio, da consultare in biblioteca).

V. Propp, Morfologia della fiaba - Le radici storiche dei racconti di magia, Newton Compton, Roma 2006.

fonti e riflessioni sul tema della fiaba, di documentarsi con l'aiuto di:

G. Basile, Lo cunto de li cunti, a cura di M. Rak, Garzanti, Milano 1998.

J. e W. Grimm, Fiabe, (trad. di Elena Franchetti), BUR, Milano 1995 o altra edizione.

I. Calvino, Fiabe italiane, Einaudi, Milano 1993.

Ch. Perrault, Fiabe, (a cura di I. Porfido, intr. di D. Galateria), Marsilio, Venezia 2002.

G. Rodari, Grammatica della fantasia, Einaudi, Torino 1973.

G. Rodari, Favole al telefono, Einaudi, Torino 1993 o altri testi dell'autore.

C.I. Salviati, Raccontare destini, Einaudi, Torino 2002.

Una carpetta con dei testi integrativi sarà reperibile (a prezzo di mercato) presso

centro stampa "Agorà", viale delle Scienze (di fronte alla Facoltà di Economia e Commercio)

libreria "Fiore";

eventualmente saranno resi disponibili dei testi sulla pagina personale del docente sul sito della Facoltà.

La valutazione dell'apprendimento avverrà in forma scritta, in base al calendario degli appelli d'esame stabilito dal Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione. Ciò non esclude eventuali verifiche orali in casi eccezionali e a discrezione del docente.

Palermo, 13/06/2008 Prof. Lorenzo Kirchner

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05156
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione:</i> Giuseppa Cappuccio (Ricercatore)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lo studente deve presentare il giorno dell'esame la Progettazione e realizzazione di un'attività didattica (documentata), utilizzando il teatro dei burattini.
Metodi di valutazione:	Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Giuseppa Cappuccio: Il venerdì alle 12.00 - Viale delle Scienze - edificio 15 - email: giuseppa.cappuccio@unipa.it - telefono: 09123897706

Obiettivi formativi

Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione

Il corso intende promuovere la riflessione sulla funzione educativa del gioco e delle tecniche di animazione nei processi di crescita e di formazione e la conoscenza delle principali metodologie ludiche che agiscono sulle dinamiche emotivo-affettive e relazionali degli educandi e degli educatori.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti temi

- L'educazione attraverso il gioco: condizioni e potenzialità
- Il gioco e lo sviluppo intellettuale, sociale e affettivo
- L'apprendimento attraverso il gioco
- Il gioco come strumento di conoscenza della realtà
- Le tipologie fondamentali del gioco infantile
- Gioco e differenza di genere
- La musica come gioco
- I cartoni animati
- Le tecniche di animazione
- Il teatro: uno spazio per comunicare
- Burattini al nido
- Il musical
- Il teatro delle ombre

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Cappuccio G., Progettare percorsi educativo-didattici al nido, Edizioni Junior, Azzano San Paolo (BG) 2008.

Romano R. G., Il gioco come tecnica pedagogica di animazione, Pensa Multi Media, Lecce 2000.

Cappuccio G., Cartoni animati a scuola, Troina (EN), Città Aperta, 2008.

Bricco M., Fare teatro al nido. Idee e percorsi operativi da giocare con i bambini. Milano, FrancoAngeli, 2007.

Neuropsichiatria infantile

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05349
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Neuropsichiatria infantile:</i> Lucia Parisi (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	MED/39
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali (seminari specifici su alcuni argomenti, alcuni video che mostrano alcune patologie neurologiche e psichiatriche specifiche dell'età evolutiva)
Metodi di valutazione:	Neuropsichiatria infantile: esame orale, sviluppo di casi di studio
Ricevimento:	Lucia Parisi: Per contattare la Prof.ssa Lucia Parisi chiamare il numero 388.5727563 il martedì dalle ore 9h30 alle ore 11h00 - email: lucia.parisi@unipa.it - telefono: 338.5727563

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente al termine del corso avrà una buona conoscenza delle patologie relative alla neurologia e psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Acquisirà conoscenze e preparazione scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle malattie neurologiche e psichiatriche, considerando anche tutti gli attuali aspetti biologici, cellulari/molecolari ed ereditari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva. Acquisirà approfondite competenze di tipo metodologico, testologico e strumentale utili allo psicologo dello sviluppo.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di interpretare il corretto significato dei sintomi che caratterizzano le patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà la capacità a rapportarsi con altre figure professionali sui temi della neurologia e psichiatria dell'età evolutiva. Acquisirà adeguate capacità di presentare dati sperimentali e bibliografici e di trasmettere e divulgare l'informazione sulle patologie trattate.

Capacità di apprendimento

Lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione sui bambini con patologie di interesse neuropsichiatrico. Acquisirà la capacità di consultare banche dati e riviste specialistiche, apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Obiettivi formativi

Neuropsichiatria infantile

- Lo sviluppo del sistema nervoso e principali tappe dello sviluppo psicomotorio
- Il bambino con disturbo motorio e la sua presa in carico:
 - a) le malattie neuromuscolari; b) le paralisi cerebrali infantili
- Le epilessie in età evolutiva: classificazione delle epilessie ed etiopatogenesi; le sindromi epilettiche (S. di West, S. di Lennox-Gastaut, ecc.), le epilessie miocloniche, il piccolo male e il grande male al risveglio, le epilessie parziali, le altre sindromi con manifestazioni epilettiche, le crisi non epilettiche, epilessia e ritardo mentale, l'epilessia e i disturbi dell'apprendimento, gli aspetti psicosociali dell'epilessia
- I disturbi del controllo sfinterico: l' enuresi e l' encopresi
- I disturbi specifici del linguaggio
- Il bambino bilingue: aspetti neuropsicologici, psicologici, pedagogici e sociali
- I disturbi del sonno in età evolutiva
- Il disturbo da deficit di attenzione con iperattività (ADHD)
- I disturbi dell'apprendimento: i disturbi specifici dell'apprendimento, diagnosi ed intervento; la sindrome non verbale
- Il bambino con sindrome genetica e ritardo mentale: cenni di genetica umana, il deficit cognitivo e le sindromie genetiche, i principali test diagnostici utilizzati per lo studio delle funzioni cognitive, la S. di Wolf, la S. du "cri du chat", la S. di Patau, la S. di Edwards, la S. di Down, la S. di Turner, la S. di Klinefelter, la S. dell'X-fragile, la S. di Angelman, la S. di Cornelia de Lange, la S. di Nikawa-Kuroki, la S. di Laurence-Moon Bardet-Biedl, la S. di Prader-Willi, la S. di Williams, la S. di Rubinstein-Taybi, le S. neurocutanee (neurofibromatosi, ecc.), la fenilchetonuria, la galattosemia
- La depressione in età evolutiva
- I disturbi generalizzati dello sviluppo e metodi di intervento educativo-abilitativo
- Le tossicodipendenze: nuove forme di tossicodipendenze in età evolutiva (uso di sostanze anabolizzanti, ecc)

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- M. Roccella: Neuropsichiatria Infantile, Padova, Piccin 2008
- G. Fantauzzo - M. Roccella: Acquisizione e sviluppo del linguaggio nel bambino bilingue. Aspetti dell'apprendimento linguistico in una prospettiva interculturale e plurilingue. Palermo, Carbone 2008
- C. Ligotti - M. Roccella: Autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo. Metodi e strategie di intervento educativo-abilitativo. Palermo, Carbone 2005
- M. Roccella - M. Bonanno: Nuove problematiche adolescenziali: l'utilizzo di sostanze anabolizzanti come sostanze d'abuso. Palermo, Carbone 2000

Pedagogia generale + Storia dell'educazione

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05627
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia generale + Storia dell'educazione:</i> Ignazio Licciardi (Professore ordinario) <i>Pedagogia generale + Storia dell'educazione:</i> Giuseppe Burgio (Professore a contratto)
Cfu:	12
Ore riservate allo studio personale:	220
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	80
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Attività di esercitazioni guidate Attività laboratoriali Attività di ricerca-azione
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Pedagogia generale + Storia dell'educazione: esame orale, attività di laboratorio, tesina, discussione guidata in gruppo Pedagogia generale + Storia dell'educazione:
Ricevimento:	Ignazio Licciardi: Ogni Giovedì ore 9.00-13.00 presso DIPARTIMENTO di Studi Giuridici Economici, Biomedici, Psicosociopedagogici - DISMOT - Via E.Duse n.2 Campus Lincoln- 90146 Palermo tel. fax 091/6711821 - email: ignazio.licciardi@unipa.it - telefono: 3337959467 Giuseppe Burgio: Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 - email: giuseppe.burgio@unipa.it - telefono:

Obiettivi formativi

Pedagogia generale + Storia dell'educazione

Anno Accademico 2008-2009

II Semestre

PROGRAMMA

PEDAGOGIA GENERALE

CFU 9 (pari a n. 60 ore di lezione - e altre attività didattiche -)

per gli Studenti universitari del Corso di Laurea EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo

TITOLO DEL CORSO:

Percorsi dell'educazione tra reale e virtuale

TESTI CONSIGLIATI:

1. Testi da consultare

- a) Franco Cambi, Manuale di Storia della pedagogia, Bari-Roma, Laterza, 2003;
- b) Franco Frabboni, Gerwald Wallnofer, Nando Belardi, Werner Viater, Le parole della pedagogia, Torino, Bollati Boringhieri, 2007;
- c) AA.VV., Le scienze della formazione. Itinerari introduttivi, Apogeo, Milano 2007;
- d) I. Licciardi - A. Sciara(a cura di), Notes-bloc2006, Milano, Franco Angeli, 2006.

2. Testi del Corso delle Lezioni

- a) Ignazio Licciardi(a cura di), Tra reale e virtuale. Seminari e Conversazioni, Milano, Franco Angeli, 2009;
- b) Ignazio Licciardi(a cura di), Leggere pedagogicamente, Milano, Franco Angeli, 2007.

3. Un testo a scelta tra quelli indicati a tale punto 3

(il testo scelto sarà utile per la realizzazione di un prodotto culturale eseguito dai Gruppi di lavoro che si costituiranno ad inizio del corso di Pedagogia generale. Il prodotto culturale dovrà essere consegnato sia in supporto digitale che in cartaceo entro - e non oltre - la fine delle lezioni di Pedagogia generale)

- a) Massimo D'Angelillo, Come avviare un'attività di servizi all'infanzia: asilo nido, scuola materna, ludoteca, Genesis s.r.l., 2007;
- b) Maria Cristina Caselli et Alii, Parole e frasi nel "primo vocabolario del bambino". Nuovi dati normativi fra 18 e 36 mesi e Forma breve del questionario, Milano, Franco Angeli, 2007;
- c) Giuseppe Nicolodi, Il disagio educativo al nido e alla scuola dell'infanzia, Milano, Franco Angeli, 2008 (attività di esercitazioni guidate);
- d) Elisabetta Musi, Concepire la nascita. L'esperienza generativa in prospettiva pedagogica, Milano, Franco Angeli, 2007;
- e) Graziella Favero, Susanna Mantovani, Tullia Musatti (a cura di), Nello stesso nido. Famiglie e bambini stranieri nei servizi educativi, Milano, Franco Angeli, 2006;
- f) Masal Pas Bagdadi, Il guardiano del palazzo. Crescere coi bambini all'asilo nido. Un manuale per educatori e genitori, Milano, Franco Angeli, 2002;
- g) Antoine de la Garanderie (attività di esercitazioni guidate).

N.B.: Durante e oltre le attività didattiche programmate, saranno organizzati:

- lavori di gruppo (gruppi di 3 studenti);
- fasi di valutazione in itinere;
- esercitazioni (condotte da Tutor -Dottori e/o Laureandi del Corso di Laurea in Educatore della prima infanzia-);
- attività seminariali (condotte da Dottori in Scienze dell'educazione) su problematiche attuali riguardanti tematiche pedagogiche.

Per sostenere l'esame finale (comprendente le due discipline del modulo didattico), lo studente dovrà inviare al titolare dell'insegnamento prenotazione a mezzo mail licciard@unipa.it oppure iafus@libero.it, nel rispetto delle indicazioni che saranno rese note in tempo debito sul sito del prof. Ignazio Licciardi.

INIZIO DELLE LEZIONI:

Le lezioni avranno inizio giorno 02 Marzo alle ore 8.00 nell'aula 10 Ed.19

ORARIO DELLE LEZIONI:

Lunedì e Venerdì ore 8.00-11.00

ORARIO DI RICEVIMENTO:

Martedì ore 11.00-13.00 - Edificio 15, IV piano Studio 9

Università degli Studi di Palermo, 03-06-2008
Ignazio Licciardi

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Vedi sopra - Programma -

Obiettivi formativi

Pedagogia generale + Storia dell'educazione

Università di Palermo
Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Educatore della prima infanzia
A.A. 2008/2009

STORIA DELL'EDUCAZIONE

[3 cfu]

L'educazione e la cittadinanza

Con educazione si intende oggi non solo l'ambito scolastico, ma quelli plurali della formazione non-formale e informale, intenzionale e non intenzionale, in un'ottica di long-life learning. La vastità della disciplina impone quindi un approccio didattico complesso che sappia garantire tanto una conoscenza storica rispettosa di un piano diacronico, quanto l'approfondimento di ambiti tematici e la valorizzazione di tagli interpretativi specifici quali l'intercultura, il lavoro, la differenza di genere e di orientamento sessuale, la comunicazione, la violenza... temi tutti centrali nell'analisi del rapporto tra l'educazione e un cittadinanza piena e inclusiva. Si consiglia quindi l'uso di un manuale quale E. Becchi, Storia dell'educazione, La Nuova Italia, Firenze 1987.

o la lettura di uno a scelta dei seguenti saggi:

AA.VV., Con voce diversa. Pedagogia e differenza sessuale e di genere, Guerini, Milano 2001.

Bellassai S. - Malatesta M. (a cura di), Genere e mascolinità. Uno sguardo storico, Bulzoni, Roma 2000

Burgio G., La diaspora interculturale. Analisi etnopedagogica del contatto tra culture: i Tamil in Italia, ETS, Pisa 2007.

Burgio G., Mezzi maschi. Gli adolescenti gay dell'Italia meridionale. Una ricerca etnopedagogica, Mimesis, Milano 2008.

Cozzo A., Conflittualità nonviolenta. Filosofia e pratiche di lotta comunicativa, Mimesis, Milano 2004

Marino M. (a cura di), Il mito della cittadinanza. Analisi e problemi in prospettiva pedagogica, Anicia, Roma 2005.

Marino M. (a cura di), Il ritorno di Sisifo. Formazione e lavoro nella società della conoscenza, Anicia, Roma 2007.

Ulivieri S. (a cura di), L'educazione e i marginali. Storia, teorie, luoghi e tipologie dell'emarginazione, La Nuova Italia, Firenze 2000.

La metodologia didattica adottata nel corso comprenderà, oltre alle lezioni frontali, momenti seminariali finalizzati alla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze pregresse degli/delle studenti/esse. Si prevede una valutazione formativa in itinere e una valutazione finale sotto forma di colloquio.

Giuseppe Burgio



Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Pedagogia sperimentale

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05640
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia sperimentale:</i> Elena Mignosi (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Verranno proposte lezioni frontali seguite da un momento interattivo (domande di chiarimento, interrogativi, scambi e riflessioni, approfondimenti su richiesta) Verranno inoltre proposte sia brevi esperienze laboratoriali sia esercitazioni pratiche nell'uso degli strumenti di osservazione, nella elaborazione dei dati e nell'analisi e riflessione sui risultati
Metodi di valutazione:	Pedagogia sperimentale: esame scritto, sviluppo di casi di studio, attività di laboratorio, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Elena Mignosi: Giovedì ore 11,00 - 13,00 - Viale delle Scienze - edificio 15 - 4° piano stanza 406 - email: ele.mignosi@fastwebnet.it - telefono: 09123895427

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il fine è quello di consentire agli studenti di connettere il "sapere" al "saper fare" e di acquisire strumenti di analisi, conoscenze e competenze direttamente spendibili nei futuri contesti lavorativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Pedagogia sperimentale

Titolo: Saper ricercare ed "essere in ricerca": caratteristiche della professionalità degli operatori per l'infanzia e modalità di formazione

Nel corso delle lezioni verranno affrontate le principali problematiche legate alle competenze professionali degli operatori per l'infanzia, centrando in particolare l'attenzione sul rapporto tra teoria ed esperienza e tra metodi formativi ed apprendimento, comparando adulti e bambini. In particolare si farà riferimento alla didattica laboratoriale e alle sue funzioni anche nella prospettiva del lavoro di gruppo. Verrà inoltre condotta una riflessione teorica ed epistemologica relativamente alla ricerca in ambito educativo ed alle sue connessioni con il lavoro all'interno dei servizi scolastici e sarà approfondita la funzione dell'osservazione nella relazione educativa, individuando vari metodi e strumenti. Ci si soffermerà, nello specifico, sul modello dell'osservazione diretta partecipe e sulle sue implicazioni formative.

Temi del corso :

- Epistemologia della ricerca scientifica
- La ricerca in ambito educativo
- L'osservazione: il dibattito epistemologico sull'osservazione; i principali metodi di osservazione.
- L'osservazione diretta partecipe
- La progettazione educativa
- I diversi metodi formativi in relazione ai processi di apprendimento
- I processi di apprendimento negli adulti e nei bambini
- Formare in laboratorio: il rapporto tra teoria ed esperienza
- La funzione dei laboratori artistico-espressivi
- La relazione tra pari nei processi di apprendimento
- Le dinamiche di gruppo ed il "gruppo di lavoro"

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- Mignosi E., a cura di, Formare in laboratorio. Nuovi percorsi universitari per le professioni educative, Franco Angeli, Milano, 2007
- Bondioli A., a cura di, L'osservazione in campo educativo, Junior, Bergamo 2007
- Bondoli A., Ferrari M., a cura di, Educare la professionalità degli operatori per l'infanzia, Junior, Bergamo 2004, soltanto: Introduzione e cap.3 e 8

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05974
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari:</i> Aluette Merenda (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari:
Ricevimento:	Aluette Merenda: MERCOLEDI' Viale delle Scienze - edificio 15 (7° piano, stanza 712) Consultare gli avvisi on line per eventuali modifiche di giorno e orario - email: maluet@neomedia.it - telefono: 091.23897731

Obiettivi formativi

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

CFU: 6; Semestre : II

Programma

Il corso approfondirà i modelli teorici del funzionamento e delle trasformazioni del sistema familiare, rivolgendo particolare attenzione: alle sequenze normative ed atipiche del ciclo di vita familiare; alle nuove tipologie familiari; ai modelli d'osservazione dei contesti familiari ed extrafamiliari; ai legami di attaccamento multiplo; alle famiglie multiproblematiche

Modalità di svolgimento del corso:

Le lezioni si struttureranno in argomenti teorici ed esercitazioni.

E' vivamente consigliata la frequenza.

Modalità d'esame: Finale, attraverso un colloquio orale sulle conoscenze e competenze acquisite.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

TESTI D'ESAME:

Gambini P., Psicologia della famiglia, Angeli, Milano, 2007

E un testo a scelta tra i seguenti:

- Romano G.R., Ciclo di vita e dinamiche educative nella società post moderna, Angeli, Milano, 2004
- Taurino A., Bastianoni, P., De Donatis S, a cura di, Scenari famigliari in trasformazione. Teorie, strumenti e metodi. Aracne, Roma, 2007
- Parola A., a cura di, L'educatore come ricercatore. Formare all'uso di strumenti osservativi e relazionali, Unicopli, Milano, 2007
- Di Pentima L., Stereotipi, pregiudizi e relazioni interetniche nei bambini, Unicopli, Milano, 2006
- Di Vita A.M., Brustia P., a cura di., Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche e interventi, Antigone, Torino, 2008
- Cassibba R., Attaccamenti multipli, Unicopli, Milano, 2003
- Giorgi S., Figli di un tappeto volante. Strumenti e percorsi per affrontare in classe l'adozione e situazioni familiari non tradizionali, Ma.Gi, Roma, 2006
- Emery R.E., La verità sui figli e il divorzio, Angeli, Milano, 2008
- Gianotti M.A., Pallini S., La violenza domestica, Ma.Gi.Roma, 2008
- Savarese G., Psicologia della coppia: attrazione e amore, Carocci, Roma, 2008
- Zanatta A.L., Le nuove famiglie, Il Mulino, Bologna, 2008
- Pietropolli Charmet G., I nuovi adolescenti, Cortina, Milano, 2000
- Lingiardi V., Citizen gay. Famiglie, diritti negati e salute mentale, Il Saggiatore, Milano, 2007
- D'Alessio M., et. al., Una tv per tutti, Ma.Gi, Roma, 2008
- Caputo M., Moscato M.T, Le radici familiari nel processo educativo, Unicopli, Milano, 2006
- Mariani A.M., Zonca P., La formazione dei genitori, Unicopli, Milano, 2006
- Sorrentino A.M., Figli disabili, La famiglia di fronte all'handicap, Cortina, Milano, 2006
- Mantovani S., Caggio F., Famiglie, bambini e educatrici. Esplorazioni del consueto, Ed. Junior, Milano, 2004
- Di Vita A.M., Granatella V., a cura di, Famiglie in viaggio, Ma.Gi, Roma, 2009

Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione:</i> Silvana Lino (Assistente R.E.) <i>Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione:</i> Maria Regina Morales (Professore a contratto)
Cfu:	12
Ore riservate allo studio personale:	220
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	80
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Il corso si svilupperà attraverso: o Lavoro d'aula (teorico-operativo) o Esercitazioni in aula
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	<i>Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione:</i> <i>Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione:</i> esame orale, sviluppo di casi di studio Silvana Lino: - email: - telefono: Maria Regina Morales: A seguito delle lezioni o da concordare tramite e-mail N.B.: per informazioni sulle modalità degli esami consultare i relativi programmi - email: regina.morales@libero.it - telefono:
Ricevimento:	

Obiettivi formativi

Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

La persona alla scoperta della propria autonomia
-DIVERSAMENTE UGUALI

La persona nella sua unità e globalità

Fondamenti della matrice psichica -le esperienze emozionali nei suoi diversi rapporti - lo sviluppo e le sue alterazioni.

Processo di individuazione -

Le relazioni oggettuali- S.Freud-R.Spitz D.Winnicott-Erikson

Le Esperienze di tipo-fisico -logico-matematico- J.Piaget

La persona protagonista del proprio apprendimento

L'identità personale come processo neurofisiologico integrato

Sistema libico e organizzazione energenetica

-Buone prassi

La diagnosi funzionale secondo LCF il modello OMS le aree e gli strumenti

Le Boulch ,verso una scienza del movimento umano

A.Loven -la bionergetica

La pratica pedagogica della gestione mentale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- Leonardo Triscuzzi ,manuale di didattica per l'handicap ed. laterza

- Jean Le Boulch, Lo sviluppo psicomotorio della nascita a 6 anni, 1984 Ed. Armando Armando, Roma (settima ristampa 2004)

- Jean-Paul Chich, Michelle Jacquet, Nadette Meriaux , Michele Verneyre, La pratica pedagogica della gestione mentale ,1996 Ed. del Cerro, Tirrenia (Pisa)

Obiettivi formativi

Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Il corso, finalizzato allo sviluppo di una competenza tecnico-professionale che va rintracciata nella gestione di sistemi di lettura dei percorsi evolutivi e di metodiche d'intervento educativo, intende proporre alcuni indicatori che ne consentano lo studio, individuandone le problematiche e focalizzando gli specifici ambiti di intervento nella prima infanzia.

Nello specifico, verranno particolarmente focalizzati i principali modelli teorici sullo sviluppo emotivo, cognitivo, e sociale del bambino; verrà affrontato, inoltre, lo studio della relazione educativa come relazione d'aiuto, con particolare riferimento alle metodiche di intervento educativo che, nell'ottica della prevenzione nelle condizioni di rischio evolutivo, promuovono e garantiscono lo sviluppo.

L'esame prevede una verifica (scritta o orale in considerazione della frequenza al corso) che si svolgerà secondo il calendario riportato sotto.

-Lunedì 8 giugno, ore 14.00 Albergo delle Povere

-Lunedì 29 Giugno, ore 14.00 Albergo delle Povere

-Lunedì 20 Luglio, ore 14.00 Albergo delle Povere

-Lunedì 7 Settembre, ore 8.30 via Pascoli

-Lunedì 21 settembre, ore 14.00 Albergo delle Povere

-Lunedì 11 Gennaio, ore 14.00 Albergo delle Povere

-Lunedì 25 Gennaio, ore 14.00 Albergo delle Povere

Per gli studenti fuori corso:

-Lunedì 19 aprile, ore 14.00 Albergo delle Povere

NB: LE VERIFICHE DELLE 3 MATERIE DE MODULO VANNO SOSTENUTE, SUPERATE E

VERBALIZZATE ALL'INTERNO DELLA STESSA SESSIONE D'ESAMI (ESTIVA, AUTUNNALE, INVERNALE O STRAORDINARIA).

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

o Berti A., Bombi A, 2005, Introduzione alla psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna.

o Emiliani F., 2002, I bambini nella vita quotidiana. Psicologia sociale della prima infanzia. Carocci, Roma

o Perricone Briulotta G., 2005, Manuale di Psicologia dell'Educazione, McGraw-Hill, Milano (capitoli da concordare).

o G.Perricone, C. Polizzi (2008), Bambini e famiglie in Ospedale. Strategie e interventi psicoeducativi per lo sviluppo dei fattori di protezione, Franco Angeli, Milano

Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile :</i> Antonella D'Amico (Ricercatore) <i>Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile :</i> Maria Regina Morales (Professore a contratto) <i>Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile :</i> Claudia Pelaia (Professore a contratto)
Cfu:	12
Ore riservate allo studio personale:	220
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	80
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	<p>Il corso utilizzerà prevalentemente un metodo di didattica frontale, supportato tuttavia da strumenti audiovisivi, da esemplificazioni e da esercitazioni in aula sugli argomenti trattati.</p> <p>La partecipazione alle lezioni è vivamente consigliata, durante il corso agli studenti saranno proposte delle domande scritte di verifica degli apprendimenti.</p> <p>La prova finale si svolgerà in forma di verifica scritta con 3 domande a risposta aperta, secondo il calendario riportato sotto.</p> <p>Il docente si riserva la possibilità, nei casi di elaborati scritti difficilmente valutabili, di richiedere allo studente un colloquio orale ad integrazione della verifica scritta.</p> <p>E' altresì facoltà dello studente richiedere al docente un'integrazione dell'esame mediante colloquio orale, qualora la prova scritta venga superata con una valutazione al di sotto delle proprie aspettative. Il colloquio orale integra ma non sostituisce in nessun caso la prova scritta.</p> <p>Unici fattori di esclusione dalla prova scritta sono eventuali e documentate disabilità motorie, sensoriali o dell'apprendimento dello studente.</p> <p>CALENDARIO VERIFICHE SCRITTE</p>

-Lunedì 8 giugno, ore 14.00 Albergo delle Povere
-Lunedì 29 Giugno, ore 14.00 Albergo delle Povere
-Lunedì 20 Luglio, ore 14.00 Albergo delle Povere
-Venerdì 4 Settembre, ore 14.00 Albergo delle Povere
-Lunedì 21 settembre, ore 14.00 Albergo delle Povere
-Lunedì 11 Gennaio, ore 14.00 Albergo delle Povere
-Lunedì 25 Gennaio, ore 14.00 Albergo delle Povere
Per gli studenti fuori corso:
-Lunedì 19 aprile, ore 14.00 Albergo delle Povere
NB: LE VERIFICHE DELLE 3 MATERIE DE
MODULO VANNO SOSTENUTE, SUPERATE E
VERBALIZZATE ALL'INTERNO DELLA STESSA
SESSIONE D'ESAMI (ESTIVA, AUTUNNALE,
INVERNALE O STRAORDINARIA).
Il corso si svilupperà attraverso:
o Lavoro d'aula (teorico-operativo)
o Esercitazioni in aula

Frequenza:

Metodi di valutazione:

Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile : esame scritto, esame orale
Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile : esame orale, sviluppo di casi di studio
Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile :

Ricevimento:

Antonella D'Amico: Lunedì ore 9,30 - 13.00 Sede del ricevimento: Edificio 15, Viale delle Scienze, IV Piano, stanza 411. - email: antonella.damico@unipa.it - telefono: 091 23897710
Maria Regina Morales: A seguito delle lezioni o da concordare tramite e-mail N.B.: per informazioni sulle modalità degli esami consultare i relativi programmi - email: regina.morales@libero.it - telefono:
Claudia Pelaia: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile

Obiettivo didattico del corso sarà l'acquisizione, da parte degli studenti, di una chiara ed accurata conoscenza dei diversi orientamenti teorici sui quali si fonda la moderna psicologia, sullo studio

dell'Intelligenza, nonché delle modalità di funzionamento dei processi cognitivi e cognitivo-affettivi quali la percezione, l'attenzione, l'apprendimento, la memoria, il linguaggio, il pensiero e le emozioni.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Testo consigliato:

Pier Carla Cicogna, Miranda Occhionero, Psicologia generale. Carocci Editore 1997, (II edizione 2007).

NB: GLI STUDENTI DEGLI ANNI DI CORSO PRECEDENTI POSSONO MANTENERE IL PROGRAMMA ED IL LIBRO DI TESTO PREVISTO PER IL LORO ANNO DI CORSO, PREVIA VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA DI MASSIMA DEGLI ARGOMENTI CON QUELLI PREVISTI NEL TESTO CONSIGLIATO. ANCHE QUESTI STUDENTI DOVRANNO INFATTI SVOLGERE UNA PROVA SCRITTA, SECONDO LE MODALITÀ SOTTO RIPORTATE.

Obiettivi formativi

Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile

Il corso, finalizzato allo sviluppo di una competenza tecnico-professionale che va rintracciata nella gestione di sistemi di lettura dei percorsi evolutivi e di metodiche d'intervento educativo, intende proporre alcuni indicatori che ne consentano lo studio, individuandone le problematiche e focalizzando gli specifici ambiti di intervento nella prima infanzia.

Nello specifico, verranno particolarmente focalizzati i principali modelli teorici sullo sviluppo emotivo, cognitivo, e sociale del bambino; verrà affrontato, inoltre, lo studio della relazione educativa come relazione d'aiuto, con particolare riferimento alle metodiche di intervento educativo che, nell'ottica della prevenzione nelle condizioni di rischio evolutivo, promuovono e garantiscono lo sviluppo.

L'esame prevede una verifica (scritta o orale in considerazione della frequenza al corso) che si svolgerà secondo il calendario riportato sotto.

- Lunedì 8 giugno, ore 14.00 Albergo delle Povere
- Lunedì 29 Giugno, ore 14.00 Albergo delle Povere
- Lunedì 20 Luglio, ore 14.00 Albergo delle Povere
- Lunedì 7 Settembre, ore 8.30 via Pascoli
- Lunedì 21 settembre, ore 14.00 Albergo delle Povere
- Lunedì 11 Gennaio, ore 14.00 Albergo delle Povere
- Lunedì 25 Gennaio, ore 14.00 Albergo delle Povere

Per gli studenti fuori corso:

- Lunedì 19 aprile, ore 14.00 Albergo delle Povere

NB: LE VERIFICHE DELLE 3 MATERIE DE MODULO VANNO SOSTENUTE, SUPERATE E VERBALIZZATE ALL'INTERNO DELLA STESSA SESSIONE D'ESAMI (ESTIVA, AUTUNNALE, INVERNALE O STRAORDINARIA).

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- o Berti A., Bombi A., 2005, Introduzione alla psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna.
- o Emiliani F., 2002, I bambini nella vita quotidiana. Psicologia sociale della prima infanzia. Carocci, Roma
- o Perricone Briulotta G., 2005, Manuale di Psicologia dell'Educazione, McGraw-Hill, Milano (capitoli da concordare).
- o G.Perricone, C. Polizzi (2008), Bambini e famiglie in Ospedale. Strategie e interventi psicoeducativi per lo sviluppo dei fattori di protezione, Franco Angeli, Milano

Obiettivi formativi

Psicologia generale + Psicologia dello sviluppo e dell'educazione + Tecniche di osservazione del comportamento infantile

CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA

Programma

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE

Prof. Claudia Pelaia

L'educatore è chiamato a monitorare la complessità che presiede allo sviluppo ed alle condizioni che lo favoriscono, sia in termini diagnostici che di prevenzione, ovvero promozione dello sviluppo. Il corso, in tal senso, intende sviluppare una specifica competenza tecnico-professionale che consenta alla figura dell'educatore di gestire metodiche osservative all'interno di una contestualizzazione evolutivo-educativa.

Verranno, quindi, sviluppate le seguenti tematiche:

- o L'osservazione come metodo scientifico
- o Il modello
- o L'epistemologia
- o Le tecniche osservative
- o Il progetto osservativo
- o Il quaderno di lavoro

Testi consigliati:

- Perricone Briulotta G., 2003, "Agire l'osservazione. Modelli e percorsi", McGraw Hill, Milano.

Modalità degli esami:

Per gli studenti, frequentanti e non, sono previste prove preliminari orali di esame secondo il seguente calendario:

- mercoledì 10 giugno ore 9.00 via Pascoli
- mercoledì 1 luglio ore 9.30 via Pascoli
- mercoledì 22 luglio ore 9.30 via Pascoli
- lunedì 7 settembre ore 9.00 via Pascoli
- mercoledì 23 settembre ore 9.30 via Pascoli

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Sociologia + Etnostoria

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Sociologia + Etnostoria:</i> Annamaria Amitrano (Professore ordinario) <i>Sociologia + Etnostoria:</i> Carmelo Guarino (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	o Lezione frontale o Stimolo alla discussione guidata in gruppo o Accesso guidato alle fonti
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Sociologia + Etnostoria: esame orale Sociologia + Etnostoria:
Ricevimento:	Annamaria Amitrano: Al termine delle lezioni oppure Lunedì 10-12, via Pascoli 6 - email: annamaria.amitrano@unipa.it - telefono: 09123897006 Carmelo Guarino: Previa richiesta via e-mail, gli studenti potranno richiedere di essere ricevuti presso la sede di via Pascoli, in orari e giorni che saranno concordati, di volta in volta. - email: carmelo.guarino1@tin.it - telefono:

Obiettivi formativi

Sociologia + Etnostoria

Codice del modulo: 06529

Il Corso si propone di chiarire l'esplicitarsi del metodo etnostorico, quale "chiave" per lettura integrale dei contesti culturali.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- A. Rigoli, "Le ragioni dell'etnostoria", Ila Palma, palermo 2004.
- "Etnostoria", (rivista semestrale del Centro Internazionale di Etnostoria), n. 2, 2005.



Obiettivi formativi *Sociologia + Etnostoria*

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Sociologia dell'ambiente + Sociologia dell'educazione

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06548
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Aurelio Angelini (Professore associato) <i>Aurelio Angelini (Professore associato)</i> Carmelo Guarino (Professore a contratto)
Settori scientifici disciplinari:	SPS/10 SPS/08
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Aurelio Angelini: Giovedì dalle 12,00 alle 14,00 - Edificio 15, viale delle Scienze, Piano 3, stanza 309. - email: aurelio.angelini@unipa.it - telefono: +339 09123897004 Carmelo Guarino: Previa richiesta via e-mail, gli studenti potranno richiedere di essere ricevuti presso la sede di via Pascoli, in orari e giorni che saranno concordati, di volta in volta. - email: carmelo.guarino1@tin.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Sociologia + Etnostoria

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE

Educatori di prima infanzia Classe 18 - h. 20 - cfu 3

Luogo e orario: edificio 15, 5 piano - lunedì dalle h. 17-19

corso generale

EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ

Testi di riferimento

-Angelini A., Pizzuto P., Manuale di ecologia, sostenibilità ed educazione ambientale, Ed. FrancoAngeli (*)

-Le dispense che verranno fornite durante il corso su: Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS); Il Congresso Mondiale di Educazione Ambientale (WEEC)

(*) Gli studenti agli esami dovranno in particolare dimostrare di conoscere gli argomenti trattati nella parte II, La scienza della Sostenibilità (cap. 5, 6, 7, 8) e nella parte III L'educazione al cambiamento (cap. 9, 10) del testo di riferimento.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Sociologia + Etnostoria

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Storia dell'età moderna

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14459
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'età moderna:</i> Teresa Dispenza (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/02
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Storia dell'età moderna:
Ricevimento:	Teresa Dispenza: Lunedì, Martedì e Giovedì ore 9,00 -12,00 - Via Pascoli, 6 - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Storia dell'età moderna

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Storia dell'età contemporanea

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14460
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'età contemporanea:</i> Sofia La Francesca (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/04
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	o Lezione frontale o Stimolo alla discussione guidata in gruppo o Accesso guidato alle fonti Si ricorda che sono a disposizione di tutti gli allievi le schede che vengono illustrate e commentate a lezione: occorre cercare sul sito della facoltà, digitando il cognome della docente e scegliendo il percorso download files. Esse saranno d'ausilio nel processo d'apprendimento, non intendendo certamente sostituirsi agli approfondimenti legati allo studio individuale di quotati manuali di storia contemporanea.
Metodi di valutazione:	Storia dell'età contemporanea: esame orale, sviluppo di casi di studio, tesina
Ricevimento:	Sofia La Francesca: per posta elettronica: sofialafrancesca@katamail.com ; in periodo di esami: ad ogni sessione di qualsiasi corso; durante il periodo delle lezioni, negli orari e luoghi previsti. - email: sofialafrancesca@katamail.com - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- o Orientarsi nello spazio e nel tempo
- o Conoscere le informazioni fondamentali inerenti al periodo storico considerato
- o Identificare gli eventi ed i processi spartiacque nella periodizzazione storica
- o Riferire le principali letture ed interpretazioni dei processi fondamentali
- o Comprendere alcuni valori fondamentali per la convivenza civile: la comprensione, la tolleranza, la collaborazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- o Cogliere analogie e differenze

- o Saper leggere e decodificare vari tipi di testo
- o Saper leggere tabelle, statistiche, carte tematiche, grafici
- o Raccogliere e interpretare i dati
- o Cogliere relazioni tra elementi di tipo diverso (geografico, storico, economico, sociale)

Autonomia di giudizio

- o Mostrare di saper rielaborare in modo personale un tema di ricerca
- o Ideare e sostenere argomentazioni

Abilità comunicative

- o Usare linguaggi espressivi diversi
- o Formulare domande opportune
- o Intervenire nelle discussioni in modo pertinente
- o Relazionare su un lavoro svolto

Capacità di apprendimento

- o Prendere appunti
- o Interpretare tabelle, statistiche, carte tematiche, grafici
- o Ricercare informazioni
- o Produrre schemi e testi di sintesi

Obiettivi formativi

Storia dell'età contemporanea

PROGRAMMA DI STORIA CONTEMPORANEA

Centro e periferia nel mondo industrializzato nei secoli XVIII e XIX

Periodizzazione storia contemporanea

L'affermazione della rivoluzione industriale in Inghilterra: il "caso" inglese

La protoindustria

La storiografia sulla rivoluzione industriale

La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo

Il legame tra guerra e apparato industriale

Le caratteristiche della guerra moderna

Le tappe del processo di unificazione italiana (sintesi)

La prima metà del Novecento

La grande guerra e la perdita di centralità dell'Europa

Le cause della guerra

L'Italia in guerra: dal neutralismo all'interventismo

Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea

L'intervento degli Stati Uniti e la fine del conflitto

Il dopoguerra e i mutamenti della carta geo-politica

La nascita della Società delle nazioni

Il primo dopoguerra

Il fascismo

La crisi del 1929: la storiografia

Il nazismo

La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo

Le cause della guerra

Dalla "guerra lampo" alla controffensiva degli alleati

La sconfitta della Germania e del Giappone

Il secondo cinquantennio del Novecento

L'Europa e il mondo

Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali

La nascita dell'ONU

La spartizione delle sfere d'influenza

L'Europa della "cortina di ferro"

Il piano Marshall

L' "equilibrio del terrore"

La Nato e il Patto di Varsavia

Il processo di integrazione europea

L'Italia dalla fine del conflitto alle soglie del boom economico nella testimonianza dei diari di Amintore Fanfani

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

Dalla luogotenenza agli anni Cinquanta

La maturazione democratica di Fanfani (1943-45)

Partiti e società nella prima fase della Ricostruzione

I governi De Gasperi

Il solidarismo di Dossetti

Fanfani al lavoro (1947-49): il piano-case

L'inasprirsi della dialettica interna alla D.C.

La riforma agraria

La Cassa del Mezzogiorno

Conflitti e manovre di corrente

Fanfani ministro dell'agricoltura (1951-53)

La spesa pubblica e la riforma tributaria

Politica economica e occupazione

Il piano Vanoni

Dal centrismo di De Gasperi al centrismo senza De Gasperi (1953-54)

La ricerca di nuovi equilibri nel diario di Fanfani, segretario politico della D.C. (1955-59)

L'intensificazione dello sviluppo (1958-63)

Breve sintesi delle vicende dell'Italia contemporanea

Gli anni Sessanta in sintesi

Gli anni Settanta in sintesi

Gli anni Ottanta in sintesi

Gli anni Novanta in sintesi

I primi anni del nuovo secolo: cenni

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Lo studio dei sopra citati argomenti può avvenire attraverso la consultazione di manuali di scuola superiore sufficientemente approfonditi ed aggiornati già a disposizione degli studenti. Per coloro che desiderino acquistare un buon manuale che riguarda la storia del XX secolo si consiglia: A. Prosperi, P. Viola, Corso di storia, il secolo XX , vol. 3°, Einaudi, EUR 25 circa; ISBN 88-286-0264-3.

Per lo studio delle vicende economiche e politiche d'Italia nel periodo che va dalla fine della II guerra



mondiale sino agli anni Cinquanta attraverso la testimonianza dei diari di Amintore Fanfani, verrà utilizzato: Sofia La Francesca, *La linea riformista*, Le Monnier Università, EUR 14,50; ISBN 978-88-00-20702-7.

E obbligatorio l'uso di un atlante storico. Si consiglia: G. Duby, *Atlante storico*, La storia del mondo in 335 carte, SEI, ISBN 88-0505857-2.

Storia della musica moderna e contemporanea

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06942
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della musica moderna e contemporanea:</i> Dario Oliveri (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Storia della musica moderna e contemporanea:
Ricevimento:	Dario Oliveri: Sede di via Pascoli: a partire dal 7 marzo 2013, ogni giovedì pomeriggio, a partire dalle ore 15.30. - email: dario.oliveri@libero.it - telefono: 348.9325951

Obiettivi formativi

Storia della musica moderna e contemporanea

PREMESSA

Il corso di Storia della Musica Moderna e Contemporanea (40 ore; 6 cfu) si articola in due parti.

1. PARTE GENERALE (30 ore):

"La musica in europa dalla crisi del Romanticismo fino agli anni Cinquanta del XX secolo".

Il percorso didattico si prefigge di tracciare un quadro d'insieme delle problematiche della musica europea dalla fine del XIX secolo sino agli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale. In particolare verranno affrontati (anche attraverso numerosi ascolti e proiezioni video di concerti e spettacoli teatrali) i temi connessi alle esperienze biografiche e artistiche di Pietro Mascagni, Ruggiero Leoncavallo, Giacomo Puccini, Erik Satie, Claude Debussy, Maurice Ravel, Igor Strawinsky, Gustav Mahler, Richard Strauss, Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton von Webern.

2. PARTE MONOGRAFICA (10 ore):

"Musica e cultura nel ghetto di Theresienstadt (1941-44)".

Il percorso didattico si prefigge di tracciare un quadro d'insieme della musica in Europa durante gli anni del nazismo (1933-45), con particolare riferimento ai temi della "Musica degenerata" e della musica nei campi di concentramento. In tale contesto, verrà riservata particolare attenzione alla biografia e alle opere di Pavel Haas, Hans Krása, Viktor Ullmann e degli altri compositori deportati nel ghetto di Theresienstadt (1941-44).

Durante questa parte del corso, verranno infatti ascoltate e commentate alcune fra le principali composizioni degli autori indicati ("Brundibár", "L'imperatore di Atlantide", etc.). Inoltre verranno

proposte alcune sequenze da documentari sulla Shoah (Claude Lanzmann, James Moll) e dal film realizzato da Kurt Geron nel ghetto di Theresienstadt durante l'estate del 1944.

MODALITA' D'ESAME

Interrogazione orale alla fine del corso; lo statino dev'essere consegnato al mattino dei giorni riportati nel calendario degli esami presso l'Edificio 15 (quinto piano) di viale Delle Scienze.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

1. parte generale:

G. Salvetti, "La nascita del Novecento", EDT, Torino 1991: cap. II, paragrafi 13-22; cap. III, paragrafi 30-40; cap. IV, paragrafi 41-43.

oppure

AA.VV., "Storia della Musica", Einaudi, Torino 1988: cap. X, paragrafo 6; cap. XI, paragrafi 1-4; cap. XII, paragrafi 1-3 e 6-8.

2. parte monografica:

D. Oliveri, "Hitler regala una città agli ebrei. Musica e cultura nel ghetto di Theresienstadt", L'Epos, Palermo 2008: cap. I, paragrafi 1-5; cap. II, paragrafi 2-3; cap. III, pp. 208-223, 223-247 e 254-273.

Al fine di approfondire la conoscenza della storia e dell'organizzazione interna dei ghetti ebraici costituiti, dopo il 1939, nei territori dell'Europa orientale sottoposti al regime nazista, si suggerisce eventualmente la lettura del seguente volume di G. Corni: "I ghetti di Hitler. Voci da una società sotto assedio 1939-1944", il Mulino - Biblioteca storica, Bologna 2001.

Storia dell'arte moderna

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06824
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'arte moderna:</i> Maria Giuseppina Mazzola (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Storia dell'arte moderna:
Ricevimento:	Maria Giuseppina Mazzola: Martedì 12-13,30 via Pascoli - email: azzurra@unipa.it - telefono:

Obiettivi formativi

Storia dell'arte moderna

Anno accademico 2008 -2009
Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di laurea in
Educatore prima infanzia
Programma di Storia dell'Arte Moderna.
(Nuovo ordinamento)
Prof.Maria Giuseppina Mazzola

Il corso, articolato in due moduli, mira a fornire nel primo le conoscenze di base dell'arte in età moderna, evidenziandone alcune caratteristiche principali (differenze di stili, periodizzazioni, artisti). Il secondo modulo invece approfondisce i processi che stanno alla base di una lettura di un'opera d'arte per i bambini :come leggere una collezione.

Manuali di riferimento a scelta:

Consigliati: Bertelli, Giuliano, Briganti, Storia dell'arte italiana, Electa Bruno Mondadori, voll. II e III
E. Bairati, A. Finocchi, Le ricche miniere, voll. 3 e 4, Loescher

Saranno oggetto di verifica i seguenti argomenti:

Pisanello ed il Gotico internazionale.

Il primo '400: Brunelleschi, Masaccio, Donatello.

L'arte delle corti. Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Botticelli

Antonello da Messina, La pittura fiamminga,

Bellini, Andrea Mantegna, Correggio,

Leonardo, Bramante, Raffaello, Michelangelo, Giorgione,

Tiziano, Tintoretto, Veronese.

L'architettura nel '500. Il manierismo, Il Barocco ed il rococo'.



Caravaggio, Carracci, Bernini, Borromini, Pietro
F. Juvarra, Tiepolo, Guardi, Canaletto, Serpotta.

da

Cortona,

Per il secondo modulo:

A. Casalino, Musei per bambini. L'occhio ha saltato il muro', Pendragon, Bologna 2002

Claire d'Harcourt, Capolavori a colpo d'occhio, Castoro, Firenze 2006

Saranno effettuate visite guidate ai monumenti della città.

Sede delle lezioni: via Pascoli Mercoledì: ore 15-17

Giovedì: ore 15-17

Ricevimento:

Giovedì: 10-12, viale delle scienze 6° piano

Da Ottobre 2008 a Dicembre 2008 il ricevimento è spostato il venerdì dalle ore 12.00 alle 14.00,
nella stessa sede.

Il docente

Maria Giuseppina Mazzola

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Storia medievale

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07068
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia medievale:</i> Antonella Costa (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/01
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Storia medievale:
Ricevimento:	Antonella Costa: Da concordare anche telefonicamente. Durante lo svolgimento del corso il ricevimento è dopo la lezione. - email: antonina.costa@unipa.it - telefono: 091598891

Obiettivi formativi

Storia medievale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Storia romana

Educatore della prima infanzia

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07088
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia romana:</i> Clara Gebbia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-ANT/03
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezione frontale ed eventuale dibattito
Metodi di valutazione:	Storia romana: esame orale
Ricevimento:	Clara Gebbia: Mercoledì, via Pascoli, Piano II, dalle ore 9 alle 12 - email: clara.gebbia@unipa.it - telefono: 339 1853457

Obiettivi formativi

Storia romana

Origini di Roma, Repubblica di Roma dalle origini ai Gracchi, La crisi della Repubblica, L'impero da Augusto a Diocleziano- Costantino.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

G. Geraci- A. Marccone, Storia romana, Firenze, Ed. Le Monnier, 2002



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo